

# PROVO

DIO DICE  
DI PERSEVERARE  
RARE MIOLTA



ZZZ...  
RON  
RON...



# Vietnam

# 3



## CHI SONO I PROVOS ?

I provos sono giovani (ragazzi e ragazze) provenienti da ogni classe sociale, che svolgono funzioni fra le più svariate: chi è studente, chi impiegato, chi operaio: sono giovani che non hanno mai voluto aderire ad un partito o ad un movimento, giovani di estrazione anarchica, giovani delusi di rimanere inquadrati in un partito che li opprime e non permette loro di dimostrare le proprie idee (o perlomeno, gliele lasciano dimostrare, ma poi non vengono mai prese in considerazione), giovani di estrazione comunista e socialista.

Però, tutti noi, siamo legati, da un unico grande ideale: la lotta all'autorità costituita e perciò dalla lotta allo stato e siamo uniti dal mezzo che usiamo in questa lotta: la provocazione.

Non la provocazione violenta (che invece di distruggere lo stato aiuta a rafforzarlo), ma bensì la provocazione psicologica fatta sul singolo individuo e diretta a risvegliargli la propria coscienza di essere umano per far sì che l'individuo si scuota dallo stato di alienazione in cui tutte le società sesso-negative lo hanno cacciato. Non si creda che il fatto che i Provos siano una massa eterogenea sia un handicap, un punto debole in cui la società autoritaria può colpirli: ma anzi la loro forza e sicurezza risiedono proprio qui.

Perchè, essendo a contatto giovani delle più svariate posizioni sociali, sono in grado di avere sempre presente la realtà sociale in cui si muovono. Questa possibilità di essere "realtà sociale" fa sì che i Provos siano un movimento dinamico che sarà sempre al passo con la vita; i giovani sono elastici e perciò in grado di incamerare la dinamica della vita e perciò piegarla ai loro desideri al contrario degli autoritari che sono rigidi e perciò perdono ogni giorno di più il contatto con la realtà vivente e di conseguenza si spezzeranno con la loro 'civiltà'.

Attenzione, Provos, voi state demolendo un mondo.



E parliamo di...SCUola=istituto ufficiale di stato per

la creazione di cervelli amorfi  
automatici a funzionamento solo  
richiesto, ben lavati e stirati...

Dal taccuino segreto

"Servi e Padroni"  
ed. LO STATO

"...ed il soggetto(l'alunno)dovra' star zitto, non  
dovra' pensare con il proprio cervello...in caso  
contrario esso sara' recluso maggiormente nel no-  
stro Grande Istituto con una speciale patente che  
attesti agli occhi degli altri soggetti l'imbecil-  
lita' congenita...se poi il soggetto dovesse esse-  
re irrimediabilmente irriducibile(leggi poco trat-  
tabile ),consigliamo l'internamento a vita in car-  
ceri(leggi ghetti) speciali per tutti i ribelli  
(leggi amanti della liberta' e della verita')...  
il preparatore(leggi professore)dovra' controllare  
cio' con assoluto rigore...il preparatore dovra'  
inoltre creare un atmosfera TUTTOROSEEFIORI...do-  
vra' far apparire il mondo(leggi societa') TUT-  
TO BELLO-PERFETTO..."

Colui che dirige.

Durante il ventennio fascista l'alunno era tenuto a starsene zitto, o perlo-  
meno esso era tenuto a glorificare la societa' fascista, oggi(periodo di de-  
mocrazia SUB-LEGE-LIBERTAS)l'alunno é tenuto a fare altrettanto.....

MILANO, febbraio 1967, in una scuola TECNICO-INDUSTRIALE...

TEMA In classe: "Cosa NE PENSATE DELLA PUBBLICITA' FATTA PER MEZZO DELLA  
RADIO, TV, MANIFESTI PUBBLICITARI....; E QUALE PENSATE SIA LA FORZA  
DELLA PUBBLICITA' NEL MONDO IN CUI VIVIAMO".

Svolgimento

+++ ++++++

Viviamo in una societa' basata sui consumi; affaristi e capitalisti ci det-  
tano ciò che dobbiamo fare e consumare. Radio, televisione, manifesti pubbli-  
citari...rovesciano su di noi un alluvione di parole, musica e immagini;  
é un continuo martellamento che ha il solo scopo di far consumare...

La pubblicità è una terribile arma psicologica del neo capitalismo, la cui  
forza maggiore sta nel condizionare, nel creare un enorme "massa-grigia"  
di persone, che siano soddisfatte e che pensino soltanto a comprare e con-  
sumare, niente altro!!! "Se comprerai il prodotto X sarai un uomo di suc-  
cesso!!" Oppure "bevi il liquore W; sarai un intenditore ammirato da tut-  
ti, quindi avrai successo!!!" e ancora "Usa il vestito Y, sarai elegante,  
un uomo di SUCCESSO!!"....

Questi slogan hanno due comuni denominatori: "il primo è che questi "appel-  
li al consumo" si rivolgono in prima persona, per cui questo fatto è un  
'amichevole' entrare nell'intimo di una persona per condizionarla a consu-  
mare. Secondo, che essi fanno leva sul desiderio di successo individuale  
per far comprare e consumare. Infatti è stata la pubblicità - o meglio il  
neo-capitalismo - che, per 'esigenze commerciali', ha creato il mito e il  
culto del successo, fabbricando migliaia di arrampicatori e arrivisti sen-  
za scrupoli per portarci degli esempi; ha solleticato e suscitato l'egois-  
mo creando, perciò, una società crudele ed esclusiva (qui il professore  
era molto smarrito, infatti ha tempestato questa parte del tema con una



serie di punti di domanda, culminati da un gigantesco cioè?)

SUCCESSO: ognuno per sè, solo per sè!! SUCCESSO: un'automobile, un TV, un frigo...SUCCESSO: vincere, prevalere, umiliare altri uomini...SUCCESSO: una posizione... E' per questa ragione che la pubblicità fa presa sulla "massa-grigia"; infatti, dopo aver idealizzato, qual massimo dio, il successo, essa condiziona, assoggetta il consumatore il quale, nella maggioranza dei casi, comprerà quel tal prodotto non in quanto cosa necessaria, ma in quanto a "fattore psicologico (solo psicologico da notarsi) per aver successo". (qui il professore, molto acuto nelle sue osservazioni, fa notare : "Anche se si tratta di un purgante?") Le conseguenze sono disastrose! Infatti un uomo ebbro di successo non è un Uomo (con la U maiuscola), ma un pazzo che spreca la sua esistenza, a volte la sua stessa vita con la morte (molti ragionieri, per es. desiderosi di supersuccesso, sono morti di infarto, di ulcere, ecc. per una sola ragione: superlavoro. Alcuni giorni fa il cantautore Luigi Tenco 'è stato ucciso' dal mondo prefabbricato della canzone, una nuova potente industria, con un'altrettanto potente pubblicità). Evidentemente sono contrario a qualsiasi pubblicità, poichè condiziona in modo disumano (altra interrogazione del professore) la vita di un individuo. Infatti un uomo martellato dalla pubblicità diventa, a lungo andare, un automa, poichè perde l'essenza che forma un uomo: IL PENSARE CON IL PROPRIO CERVELLO (vediamo in merito come la pubblicità ha distrutto i migliori valori del popolo statunitense, a cui si ispira la nostra pubblicità). La capacità intellettuale si atrofizza per cui il "consumatore assoggettato" non si accorgerà e si interesserà di nulla: non saprà chi lo condiziona e chi lo governa; in definitiva non avrà una coscienza "interiore", nè politica, per cui sarà sempre legato al concetto egoistico e borghese del successo-innanzitutto e resterà sempre legato al concetto che la vita sociale non possa procedere senza una gerarchia, un'autorità che pensi a "soddisfarlo"....

GIUDIZIO dell'illuminato preparatore (leggi sempre professore),

"C'è qualche idea positiva....ma l'alunno fa di ogni erba un fascio, vede solo nero! ed esagera. E' bene avere un occhio più sereno e giudicare con più cautela"....

...Come volevasi dimostrare...

perciò

STUDENTI!

INVIATECI indicazioni ulteriori di abusi e di ipocrisia dell'autorità scolastica; è un nostro appello, per comunicarci le nostre esperienze. I vostri nomi non saranno pubblicati, quindi DENUNCIATE. Tutti alla fine sapranno la realtà di una scuola che traballa sempre più...Tutti si accorgeranno che la scuola è fascismo... Tutti si accorgeranno che la scuola è retta (costituita) da individui che fanno suscitare anacronistici scandali (vedi ZANZARA) o mettono a tacere le gioivialità di certi presidi (vedi CALDARA).

RENDIAMO PUBBLICA UNA REALTA'!

VOGLIAMO IL DIALOGO APERTO!

BASTA CON "TACI IL NEMICO TI ASCOLTA"!!!



## Satana sul Tamigi

I capelloni inglesi hanno preso una brutta strada. La polizia, recentemente, ha dovuto occuparsi di un deprimente affare di droghe, nel quale era implicata la responsabilità di una trentina di capelloni. La notizia non ci sorprende, perché, da parecchio tempo, amici italiani che vivono a Londra ci avevano informato che oramai la « marijuana » non faceva più scandalo e che capelloni e minigonne profumavano i loro idilli col fumo delle pericolose sigarette. Le droghe sono l'ultimo gradino di uno stato d'animo inclinato verso le pazzesche orgiastiche o, in parole povere, verso la

Il fatto singolare è che questa volta l'orgasmo ha preso le mosse non da Parigi, non da Monaco di Baviera, non da Beirut, città classicamente note per antiche debauches di questo tipo, ma da Londra, dall'Inghilterra, a una città tanto lontano della civiltà vittoriana. Avevamo dimenticato l'Inghilterra crapulosa rinascimentale, non tenevamo più in conto i regni di Giorgio III e Giorgio IV, tutt'altro che edificanti. Per noi, la Gran Bretagna era per sempre il Paese della regina Vittoria e del suo esemplare consorte, il principe Alberto, era il Paese dell'Esercito della Salvezza, della Società Fabiana, dei coniugi Webb, del moralista mormone di Crapps e di Morrison. Non avremmo mai creduto possibile che dovesse diventare la patria di quest'ultima edizione di delirio (alla marijuana).

Purtroppo, saremo costretti a rivedere molte nostre opinioni, non solo sulla Gran Bretagna, ma addirittura sulla storia. Dovremo riesaminare tutti i nostri principii di filosofia della storia. Credevamo al genio delle nazioni e alle vocazioni dei popoli. Ce lo aveva insegnato Hegel, che, come tutti sanno, aveva condannato gli orientali al despotismo, aveva concesso ai greci e ai romani l'inaugurazione della libertà dei pochi, ed aveva riservato ai germani la gloria finale di concludere l'avventura con un mondo della libertà per tutti. No. Non esistono predeterminazioni nazionali. La grande Inghilterra puritana non era che un « accident heureux ». Satana può arrivare dappertutto e all'improvviso. Adesso è arrivato sul Tamigi.

risposta di una ragazza al "corrierone".

Un mezzo artificiale, ci dicono, ma non è forse artificiale, corrosa, questa civiltà che ci offrite?

Abituati a reprimere la fantasia e l'irrazionale, stanchi di lavorare per consumare macchine e frigoriferi, vogliamo goderci il nostro corpo, il nostro cervello, la nostra fantasia, scrutare nelle profondità della nostra anima, regno più ricco, affascinante, misterioso di questa società marcescente che vorrebbe ridurci ad automi in cravatta e colletto bianco, a bambole di pezza e colori artificiali, un buco nel mezzo per l'insipida libidine legalizzata: ci avete costretti ad usare la droga, per uscire dalle vostre occhiature di putredine, dai vostri aliti pesanti del fetore dei cancerogeni formaggini così bene reclamizzati dalla pubblicità di turno: per sfuggire ai vostri aborti, alle vostre menzogne, ai vostri ventri putridi-nascisti, alla vostra anima che non c'è, alla mostruosità del vostro stantio benessere quotidiano, noi, vogliamo essere felici, goderci la nostra vita, a qualunque costo. Meglio trent'anni di "vita", che il peso della vostra sclerotica vecchietta con file di morali fasulle dalle vostre bocche rinsecchite per supplire alla "vita" che non avete preso, per chiudervi come larve nelle vostre celle di cemento, a morire, speriamo il più presto possibile, è l'augurio che faccio di cuore a tutti voi. Dieci anni di fame, freddo, sporco ed autostop, piuttosto che un giorno nelle vostre asettiche bare, a sfornare nei giorni fecondi, contati col termometro approvato dalla chiesa, poveri mostricciattoli rattrappiti nei ridicoli abiti dei grandi magazzini.

Mio figlio nascerà al mare.....



## I. LA RIPRODUZIONE

## A.- Apparato sessuale e fecondazione

Nell'uomo così come nella donna, dopo la prima infanzia fino ad età avanzata, l'apparato sessuale adempie alla funzione del piacere e della soddisfazione sessuale; dalla maturazione sessuale, in cui compare la facoltà di procreare, fino a quella che si definisce "età critica" in cui si perde questa capacità di procreazione (nella donna abitualmente tra i 40 e i 50 anni, nell'uomo tra i 50 e i 60), questo apparato serve tra l'altro alla riproduzione.

Già da questo se ne ricava che la funzione di soddisfazione sessuale è più importante, nella vita sessuale, che la funzione di riproduzione.

Malgrado ciò, si evita di discuterne apertamente davanti ai giovani, quando bisognerebbe parlarne precisamente e ci si limita di solito ad esaminare solo la funzione riproduttiva. Discuteremo da vicino, nei prossimi capitoli, dei motivi politici di questa paura.

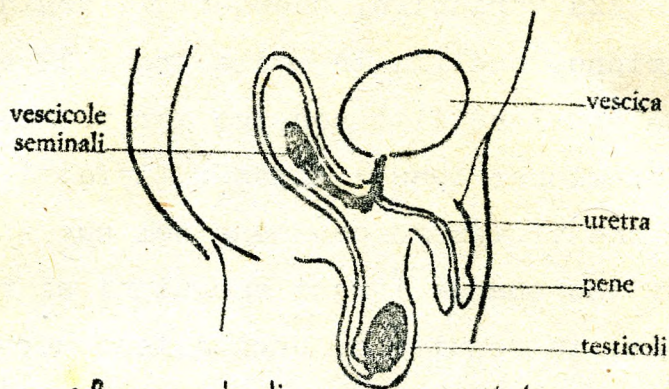
Bisogna trattare la riproduzione, perchè ogni giovane, diventato maturo per la procreazione e la concezione di un bambino, deve non soltanto conoscere questa realtà, ma sapere anche quali sono, per lui, i pericoli connessi nella società borghese. Se solleviamo qui il problema dei pericoli, non è per far paura, ma per meglio lottare contro di essi. Non liquideremo la questione della riproduzione come fanno i preti sedicenti educatori, predicando ai giovani l'astinenza. E' importante sapere come può sopraggiungere la gravidanza, perchè, nel sistema sociale capitalistico, le ragazze corrono il più grave pericolo per la loro salute, la loro vita e la loro esistenza restando incinte, e come si può prevenire nel modo migliore la fecondazione. Di conseguenza facciamo una distinzione fra la soddisfazione sessuale e la riproduzione e sosteniamo che la soddisfazione sessuale deve essere possibile ad ognuno, senza che diventi schiavo della riproduzione.

Ora descriveremo l'anatomia degli organi sessuali del maschio e della femmina.

Gli organi sessuali maschili comprendono le seguenti parti:

testicoli, epididimo, canali deferenti, vescicole seminali, prostata, ghiandole di Cowper e verga o pene.





schema degli organi genitali dell'uomo

I testicoli sono gli organi in cui si elaborano le cellule germinali maschili e gli eccitanti sessuali, chiamati anche ormoni. Sono formazioni della grossezza di un uovo di gallina, situati in un sacco di pelle (borse) e costituiti da un gomitolo di piccoli canali seminiferi, fini come capelli, che contengono all'interno le cellule germinali madri. Queste cellule germinali madri producono gli spermatozoi.



Gli spermatozoi sono cellule sessuali maschili mobilissime, di un ventesimo di millimetro.

#### Aspetto di uno spermatozoo

Tutti i canali seminiferi sboccano con la loro estremità aperta in un sistema di canalicoli che si chiama testa dell'epididimo e che si trova sui testicoli, leggermente di fianco. Da là, i canali deferenti cominciano a discendere un po', poi risalgono nella cavità addominale attraverso il canale inguinale per allargarsi in vescicole seminali costituiscono la riserva per le cellule maschili già prodotte. Sono lunghe circa 6 cm. e larghe 2 cm.; infossamenti a forma di sacco, dei canali deferenti, hanno la funzione di aggiungere agli spermatozoi un liquido mucoso della consistenza del bianco d'uovo, prodotto dalle ghiandole delle vescicole seminali. Da là un canale deferente raggiunge il luogo in cui si unisce alla uretra. C'è un'altra ghiandola, la prostata, che secerne un liquido molto fluido che si aggiunge allo sperma. Nelle vicinanze sboccano anche le ghiandole di Cowper, che secernono un prodotto alcalino; la sua funzione è di rendere mucosa l'uretra e di mantenere in vita gli spermatozoi. Alcalino è il contrario di acido. Gli spermatozoi muoiono in ambiente acido, ma vivono molto bene in ambiente alcalino. Anche la verga, chiamata



anche pene, serve sia alla minzione che all'unione sessuale con la donna. E' di grandezza variabile, secondo gli uomini; la sua lunghezza, durante l'erezione, oscilla in media tra i 12 e i 16 cm.. La sua lunghezza in stato di flaccidità non può far prevedere la sua lunghezza durante l'erezione; questa dipende, infatti, unicamente dal sistema vascolare che il membro contiene nel suo interno. L'erezione della verga avviene quando i vasi sanguigni si riempiono di sangue sotto pressione, in seguito ad eccitazione nervosa. Le fini maglie della rete vascolare si trovano in tre formazioni chiamate corpi erettili, di cui due sono situati lateralmente e uno al disotto. L'estremità della verga, il glante, è provvisto di terminazioni nervose molto fini e molto eccitabili, tra le quali ci sono dei corpuscoli tattili di speciale costituzione. Il glante è contornato da una pelle pieghettata, il prepuzio, che prende inizio alla radice del glante, si stende in avanti, ricopre il glante e ritorna alla sua base. La circoncisione non consiste, come credono molti bambini o adolescenti, in un accorciamento del membro, ma nella soppressione di questa pelle che ricopre il glante. Essa è praticata oggi solo dagli Arabi, dagli Ebrei molto credenti o da altri popoli semiti. Anche i Mussulmani praticano la circoncisione.

#### Gli organi femminili comprendono:

Le ovaie, le trombe uterine, l'utero e la vagina. Gli organi ovarici, chiamati ovaie, sono le ghiandole sessuali più importanti della donna. Queste ovaie contengono ugualmente due specie di ghiandole, di cui una produce gli ovuli e l'altra gli eccitanti sessuali. Hanno pressapoco la grandezza di un uovo di piccione e sono situati a destra e a sinistra dell'utero, all'interno della cavità addominale. Da là, le trombe uterine o condotti uterini, vanno all'utero. La loro funzione è di portare fino all'utero gli ovuli che si staccano dalle ovaie, una volta al mese. Sono dei canali a spirale, lunghi circa 12 cm., che si congiungono a sinistra e a destra all'estremità superiore dell'utero e che sboccano liberamente nella cavità addominale, un po' al disotto delle ovaie. Queste estremità sono allargate ad imbuto e provviste di frangie aguzze. L'interno delle trombe è tappezzato da folte ciglia vibratili, la cui funzione è di far avanzare l'ovulo fino all'utero, quando, staccato dall'ovaia, giunge nella tromba. L'utero è situato molto all'interno della cavità addominale, dietro al pube, dal quale è separato dalla vescica. Si può distinguere nello utero il fondo, il corpo e il collo. La testa è la parte superiore, e

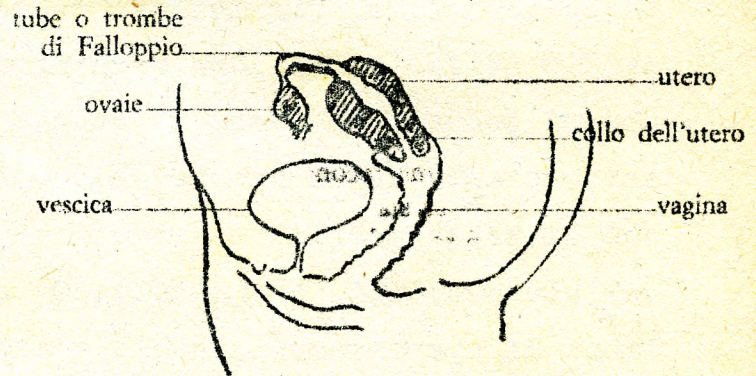


da essa partono le trombe. Il corpo dell'utero ha forma di pera e contiene la cavità uterina che, nelle donne che non hanno mai avuto figli, ha le dimensioni di una stretta fessura tra le pareti quasi unite dell'utero. La parte inferiore dell'utero, il collo, penetra nella vagina; il suo orifizio, l'orifizio del collo dell'utero, conduce, attraverso il canale dello utero, alla cavità uterina.

L'ovulo è il prodotto mensile delle ovaie, è la cellula più grande dell'organismo e ha un diametro di mm. 0,17-0,20.



Aspetto di un'ovulo



Schema degli organi genitali della donna

La vagina serve all'unione sessuale con l'uomo e raccoglie il liquido spermatico maschile. E' un condotto molto pieghettato e molto elastico, di cui le pareti anteriori e posteriori collabiscono e sono rivestite da mucose molto delicate e sensibili. In alto si introduce il collo dell'utero, al quale si applica, come vedremo più tardi, il mezzo contraccettivo femminile, il pessario (1). Come la verga, l'organo vaginale contiene nelle sue pareti un sistema vascolare di complicata organizzazione che si riempie di sangue sotto forte pressione al momento dell'eccitazione sessuale. La vagina sbocca all'esterno tra le coscie. Se non c'è ancora stato alcun rapporto sessuale, la vagina è in parte chiusa all'esterno da una pellicola, l'imene; questa pellicola si lacera al primo rapporto sessuale, provocando un lieve dolore, quasi inavvertibile e una leggera emorragia. Osservando l'organo sessuale dall'esterno, vediamo innanzitutto le grandi labbra che, in condizioni normali, sono congiunte. Scostando le grandi labbra, si può vedere dall'alto in basso, in posizione distesa o dal davanti all'indietro, in posizione eretta, dapprincipio: l'appendice erettile, o clitoride, in secondo luogo una piccola apertura, l'imboccatura dell'uretra femminile e, circondata da due piccole labbra o pieghe mucose, l'entrata della vagina a forma di fessura. Poi viene il perineo e, dietro, lo sfintere anale. Il clitoride è un corpo erettile e corrisponde ad un organo sessuale maschile non sviluppato. E' molto facilmente eccitabile, ma, nella donna sana, co

(1) L'utilizzazione del pessario non è più la stessa al momento attuale.



munica l'eccitazione alla vagina, che è propriamente la sede della ec citazione sessuale femminile.

Negli anni della maturazione sessuale, tra il 12 e il 16° anno circa, il ragazzo diventa maturo per la procreazione e la ragazza per il concepimento del figlio. Nei testicoli del maschio e nelle ovaie fem minili cominciano allora a maturare delle piccolissime cellule che non si possono scorgere ad occhio nudo. Gli spermatozoi maschili, che servono alla fecondazione, hanno una piccola testa e una lunga coda che li rende mobili. Gli ovuli sono rotondi, molto più grandi delle cellule maschili, e immobili. Ci sono nei testicoli centinaia di mi lioni di spermatozoi e nelle ovaie circa 200.000 ovuli, tra i qua- li, tuttavia, solo qualche centinaio maturano completamente nel cor- so della vita. Al momento del rapporto sessuale, gli spermatozoi pe netrano nella vagina. Essi si spostano molto velocemente verso l'al to, verso l'apertura del collo dell'utero, nella cavità uterina. De- gli spermatozoi particolarmente vigorosi continuano la loro ascesa at traverso la cavità uterina, fino alle trombe. Se gli spermatozoi in- contrano nelle trombe un ovulo, gli si affollano intorno e tentano di forarne la membrana marginale, ispessita, per penetrare all'in- terno. Se uno degli spermatozoi vi riesce, la membrana dell'ovulo si indurisce, in modo che gli altri spermatozoi non possano più pene- trare. Ha avuto così luogo la fecondazione.

L'ovulo, di per se stesso immobile, giunge dall'ovario nelle trom- be e arriva nell'utero grazie ai movimenti delle ciglia vibratili. Quando un ovulo si sta spostando, cosa che capita una volta al me- se, la mucosa che tappezza l'interno della cavità uterina si prepa ra a ricevere l'ovulo; questo significa che le cellule della muc<sup>o</sup> sa si riproducono, che i vasi sanguigni si riempiono di sangue e si tendono e che la mucosa si ispessisce.

Si possono distinguere sintomi certi e sintomi incerti della gravi- danza. Nelle prime settimane di gravidanza appaiono dei leggeri ac- cessi di giramento di testa, di malessere, di vomito, mancanza di appetito o bulimia.

Sono sintomi incerti, perchè possono manifestarsi senza che ci sia gravidanza; possono anche essere causati, per esempio, da simula- zione inconscia di gravidanza. L'arresto delle mestruazioni può avere talvolta anche altre cause, ma indica in genere lo stato di gravidanza. Non si può stabilire al tatto la gravidanza dell'utero che a partire dalla 4<sup>^</sup>-6<sup>^</sup> settimana di ingrossamento. Al 5° mese



la madre comincia a sentire il segno più sicuro della sua gravidanza: i movimenti del bambino. Ma non bisogna fidarsi che della diagnosi di un ginecologo, che si dovrà consultare al momento dell'interruzione delle mestruazioni. Quando l'ovulo non è stato fecondato, non si annida nella mucosa uterina; la mucosa ispessita si distacca dalla parete dell'utero e cola insieme al sangue all'esterno. Sono le regole mensili (mestruazioni o "indisposizione") che compaiono ogni 28 giorni di media.

Non c'è quindi gravidanza quando appare la pseudo-emorragia mensile. Se, al contrario, l'ovulo è stato fecondato, esso si annida nella mucosa, che allora non si stacca: non si produce emorragia, cioè a dire che non ci sono le regole e che questa mucosa diventa, da quel momento in poi, l'ambiente dell'uovo fecondato, quel che si definisce la "placenta".

X X X X X X X X X X

#### SCENA D'AMORE

Lui:- Mi ami? -

Lei:- Come nessun'altro!-

Si sente un odore di cacca.

Lui pensa:- Mi amerà ma potrebbe anche pulirsi.-

Lei pensa:- Come nessun'altro, a patto che vada al cesso!-

Lui dice:- Ma mi ami davvero?-

Lei dice:- Quanto te lo devo dire?-

Si continua a sentire un odore di cacca.

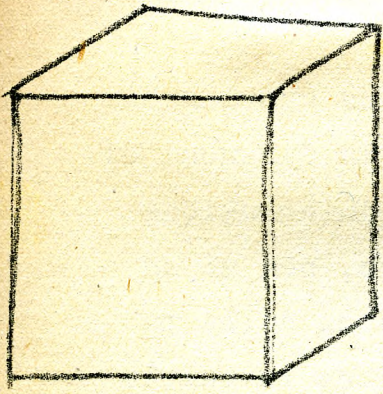
Lui pensa:- Ma questa se la fa addosso dall'emozione. Che ragazza pura!-


Lei pensa:- Poverino, non si cambia neppure le mutande; ha proprio bisogno di una moglie!-

Il cane, dopo i bisogni fatti in tutta calma, se ne va per i fatti suoi.

FINE DELLA SCENA D'AMORE.

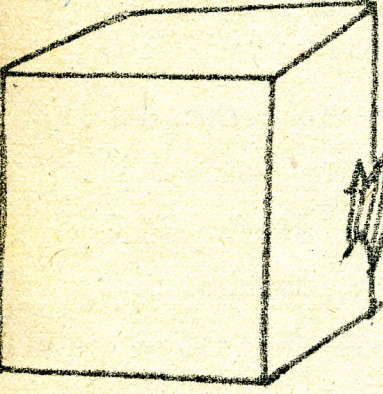


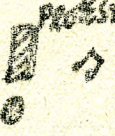


YE-YE  PROTESTIAMO



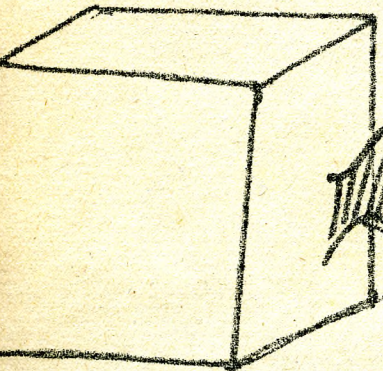
PROTEST

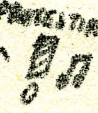


YE-YE  PROTESTIAMO

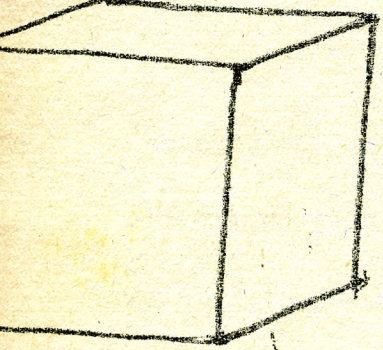



USIAK

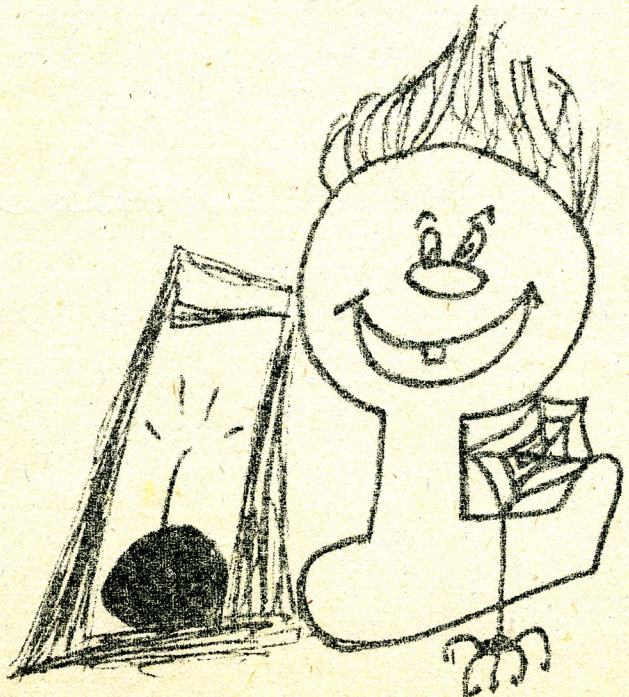


YE-YE  PROTESTIAMO

PROTESTIAMO



PROTESTIAMO  
YE-YE 





Io non voglio che mi si integri, ne c'è il mio el sangue rosso vada ingrassare questa bestia linfatica. (Jean Paul Sartre)

A i primi di febbraio nelle acque del porto di Napoli è stato varato l'incrociatore "Vittorio Veneto".

Così un nuovo strumento di guerra è in circolazione sui mari.

A Napoli è piombato come un falco Saragat, che ha tenuto un bellissimo discorso sulla pace che gli accoliti del suo seguito non hanno mancato di applaudire; naturalmente il Vittorio Veneto non poteva scendere in acqua senza benedizione di un ministro della Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

L'incrociatore "Vittorio Veneto" è potente, moderno, insuperabile.....

e con la benedizione divina chi lo ferma più?

Nessun uomo politico, nè un partito ha dissentito o protestato contro questo atto-crimine, nessun sindacato ha organizzato uno sciopero sia pure di qualche minuto per protestare.... tutti sono d'accordo..... noi no.

Se pensiamo che l'intero bilancio dello stato italiano è di 8000 miliardi e che ben 1000 miliardi vengono spesi per l'esercito quando occorrono molte case, posti-letto in ospedale, posti di lavoro, aule scolastiche, asili nido, assistenza-ai-vecchi, ecc. ecc. allora noi gridiamo a tutta voce il nostro antimilitarismo e ci rifiutiamo di collaborare alla macchina bellica.

Noi ci rifiutiamo di effettuare la distinzione manichea fra guerra "giusta" e "ingiusta", per noi la guerra è inconcepibile, immorale, ipocrita e inutile. Alcuni dati utili agli imbecilli.

Nella 1a guerra mondiale i morti furono: 5% civile, 95% militari

Nella 2a guerra mondiale i morti furono: 48% civili 52% militari

Nella guerra di Corea i morti furono: 84% civili 16% militari

Vietnam (la C.I.A. non ci ha ancora fornito le cifre definitive).

Che diritto ha un capo-politico o un pugno di generali paranoici di decretare la morte dell'84% della popolazione civile?

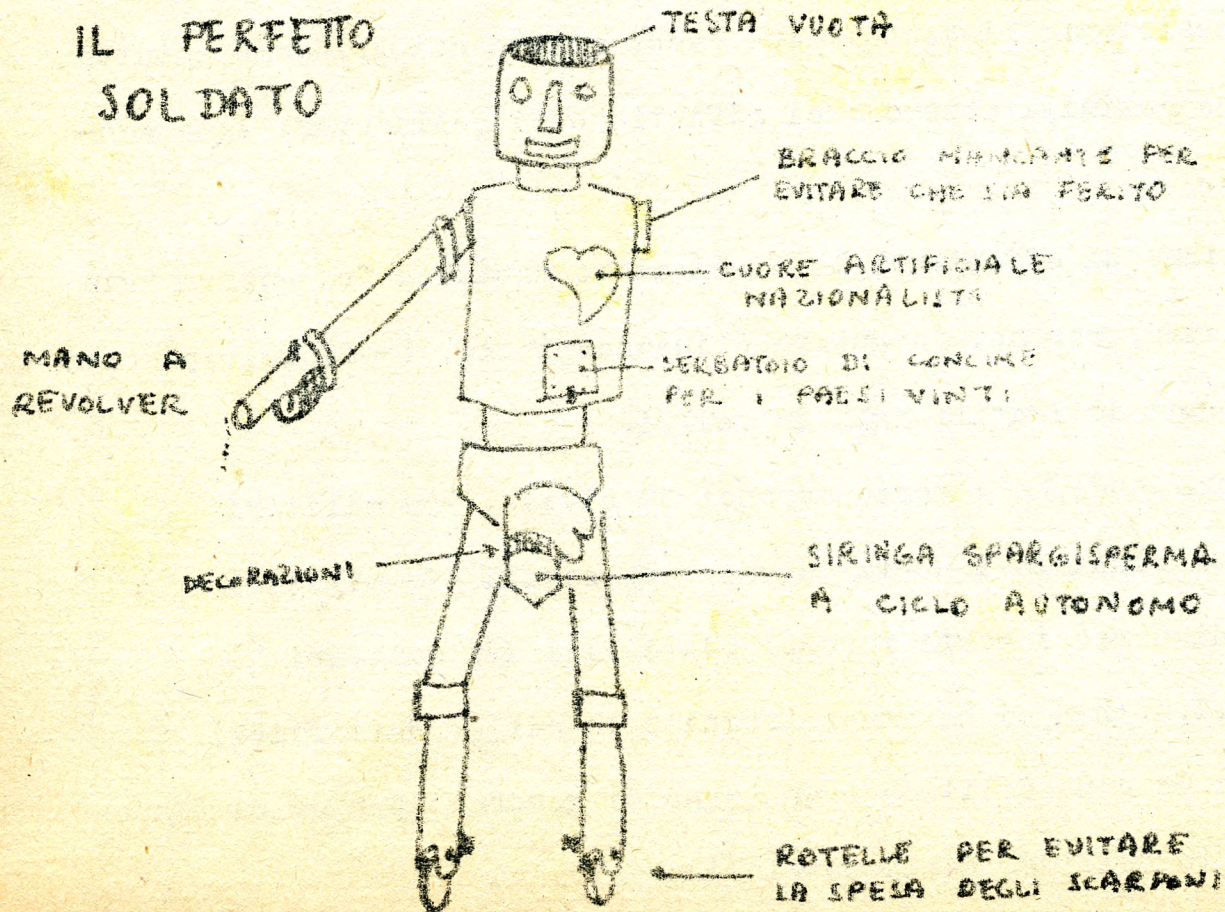


Se i politici vogliono la guerra se la facciano: partano per le frontiere con i loro corpi diplomatici e i leccapiedi vari e si ammazzino, ma lascino in pace il popolo, non coinvolgano i giovani per aumentare i capitali di mister Krupp, o del signor Agnelli o Rockefeller.....  
Per eliminare la guerra bisogna eliminare gli eserciti (non basta cantare di mettere fiori nei cannoni) perciò noi PROVOS non faremo il servizio militare: faremo gli obiettori di coscienza ed andremo in carcere o presteremo per due anni la nostra opera nei paesi sottosviluppati.

BISOGNA SOPPRIMERE QUESTA VERGOGNA DELLA CIVILTÀ (LA GUERRA) IL PIÙ RAPIDAMENTE POSSIBILE - L'EROISMO COMANDATO, GLI STUPIDI CORPO A CORPO, IL NEFASTO SPIRITO NAZIONALISTA, COME ODIO TUTTO QUESTO! E QUANTO LA GUERRA MI APPARE IGNOBILE E SPREGEVOLE! SAREI PIUTTOSTO DISPOSTO A FARMI TAGLIARE A PEZZI CHE PARTECIPARE A UNA AZIONE COSÌ MISERABILE...

ALBERT EINSTEIN

## IL PERFETTO SOLDATO





UNA PROPOSTA:ITE AD FACENDUM CULUM (CIC.)

Agenti pubblicitari, commessi viaggiatori, tipografi di giornali borghesi, tabaccaii venditori di cancro a beneficio dello Stato, preti alienatori di coscienza, funzionari di partiti: andate a rangiare sapone.

Poliziotti, robot al servizio della Società borghese, arrampicatori sociali, uomini che comprate alla "Standa" il detersivo che lava più bianco, sindacalisti che non cavate un ragno dal buco, professori che insegnate l'onanismo mentale: andate affanchilo!

Sono PROVO, sono PROVO, e voglio che lo si sappia dappertutto, voglio che sappiate che non sono come voi, che non penso come voi, che non agisco come voi: perchè sono stufo dei vostri discorsi senza senso, della vostra rassegnazione, della vostra casa-scuola-carriera-pensione-cimitero!

Io penso all'UOMO, alle sue esigenze spirituali, e perciò mi rifiuto di accettare una Società che sacrifica l'uomo in guerra, che costringe l'uomo a vendersi per una busta-paga, che ha una scuola che fabbrica uomini-senza-personalità, che toglie libertà di scelta per mezzo della pubblicità: e tutto questo perchè pochi porci-fottuti vogliono comandare

Sono PROVO, perchè la mia provocazione vuole suscitare nell'individuo una presa di coscienza per demolire una società . . . . . innaturale.

Sono PROVO, perchè sono giovane, perchè i giovani sono l'unico fattore di ribellione nel mondo: in Spagna sono i giovani in prima fila contro FRANCO; in America sono i giovani di BERKELEY e di HARVARD a opporsi al razzismo, alla guerra nel Vietnam, a Johnson; in Olanda sono i Provos a opporsi: il proletariato è ormai tramontato, ha perso il mordente rivoluzionario e sprofonda in poltrone di velluto-davanti ai televisori, s'accontenta di teorizzare il progresso e l'inutilità della ribellione e si riempie lo stomaco di toast, cocacola.....

Sono PROVO perchè non credo più nei partiti e nelle chiese, perchè non

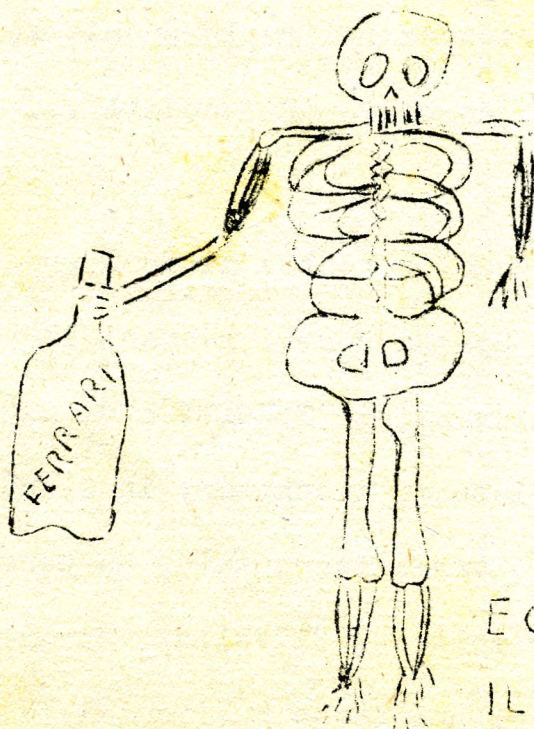


credo alla macchietta monarchica; perchè rido del patriottismo da ope -  
retta dei missini; perchè sputo sul liberalismo che da dottrina rivolu-  
zionaria quale era nell'800 è diventata una carogna conservatrice e rea-  
zionaria che imputridisce sempre più; perchè piango dei democristiani che,  
tra uno scandalo e l'altro, fanno il panegirico al Cristo; perchè ammutolo-  
lisco di fronte ai socialisti che accantonano il fardello-degli-ideali  
e si precipitano a ricoprire cariche; perchè sorrido dei comunisti che  
(falliti gli intenti della rivoluzione) si apprestano ad abbracciare gli  
ex-nemici: i borghesi!

Sono PROVO, perchè rifiuto la violenza (sociale-politica-militare-ses-  
suale), e sono contro tutte le organizzazioni esistenti perchè tutte  
hanno invocato la violenza: per fini religiosi, reazionari, rivoluziona-  
ri, tirannici ecc. ecc.

BORGHESI: andate  $\frac{3}{4}$  "MANGIARE IL SAPONE"!

POLIZIOTTI: ungete i "MANGANELLI"!



ECCO COSA CAUSA  
IL BUON VINO FERRARI



DALLA BIBBIA CAP. XX DE "L'ESODO"

17) Non desiderare la casa del tuo prossimo, non desiderare la sua moglie, non lo schiavo, non la schiava, non il bue, non l'asino ne' veruna delle cose che a lui appartengono.

Così disse il Signore Iddio a Mosè.

Permettetemi di analizzare un attimo quanto Mosè avrebbe appreso dalla voce del Signore e soprattutto vorrei sottolineare queste parole che mi sembrano di grande importanza e cioè: "Non desiderare la sua moglie" ecc.ecc. Dunque secondo quanto DIO dice: un uomo sposato può essere desiderato da una donna (non sposata) ed in questo caso nessuno dei due fa peccato. Nel caso che, una donna sposata fosse desiderata da un uomo, invece, commetto un grave peccato; cosa significa ciò? Ciò significa che Dio ammette il delitto d'onore e da quanto si può constatare egli (Dio) è perfettamente d'accordo con l'articolo 559 del codice penale il quale dice quanto segue: "La moglie adultera è punita con la reclusione fino a un anno.

Con la stessa pena è punito il correo dell'adultera. La pena è della reclusione fino a due anni nel caso di relazione adulterina.

Il delitto è punibile a querela del marito".

Visto che quasi quasi i due sembrano identici! Ma signori, devo aggiungere che l'articolo 559 del codice penale è stato soppresso dal codice cinque mesi fa, come spero avrete notato lo Stato facendo ciò ha dichiarato (senza volerlo) che DIO sbagliava (ed è da notare che il governo italiano è formato da gente che si professa di religione cattolica e son sicuro che fanno anche i "Dieci comandamenti" a memoria) non riconoscendo l'uguaglianza che c'è tra l'uomo e la donna.

Ma cari amici, che vi vedo ogni dì percorrere a passo veloce strade, marciapiedi, che vi guardo quando lavorate, che mi meravigliate quando vi scorgo per le vie a discutere e arrabbiarvi per uno sport. Svegliatevi un po' dallo stato in cui vi porta la vostra vita sincronizzata, siete forse orologi voi? Credo di sì, infatti come essi voi siete incapaci di pensare (per meglio dire non ne avete voglia) e tutto questo perchè? Perchè la società in cui viviamo ci addormenta (per meglio specificare, la società ha creato uno stato di cose, l'attuale, che fa in modo che tutte le nostre energie invece di essere buttate fuori dal nostro corpo attraverso i genitali e attraverso l'encefalo (cervello), ed attraverso un razionale lavoro manuale, non facendo ad esempio dieci ore al giorno di lavoro, fa



in modo che attraverso un lavoro manuale di otto o dieci ore o attraverso la musica (ritmica) il cervello viene privato delle energie necessarie per pensare. Ma ditemi un po' avevamo proprio bisogno che degli uomini come noi, che sono in condizioni economiche dieci volte migliori della maggior parte di noi, ci dicessero che uomini e donne sono uguali, noi non lo sapevamo forse?

Gli anarchici, da duecento anni e più, l'hanno sempre gridato e così fanno i Provos; anche noi siamo anarchici ma adottiamo un metodo di lotta nuovo per il conseguimento dell'anarchia.

Desidererei farvi notare, anche, che quanto la Bibbia dice è in contraddizione con quanto diceva Cristo; la Bibbia dice le donne devono essere fedeli al marito e non aggiunge i mariti devono essere fedeli alle mogli, disuguaglianza tra donne e uomini, mentre il povero Cristo diceva tutti sono uguali (almeno così diceva a parole).

Spero che avrete notato che Dio ragiona come ragionavano gli uomini vissuti migliaia di anni fa, scusatemi se vi trattengo ancora, ma se è come dicono che Dio è oggi quello che sarà domani ed è quello che è stato ieri cioè Dio è eterno, come mai egli esprime concetti che erano validi ieri ed oggi al contrario (almeno razionalmente) non sono più validi.

Dunque Dio non è stato altro che il prodotto delle menti di alcuni pensatori (furbacchioni) di ieri.

---

Ma come ! Volete costringere le grandi intelligenze al lavoro manuale, a parità delle più meschine intelligenze!

-Sì, Noi lo vogliamo e per due ragioni! Anzitutto perchè siamo convinti che le grandi intelligenze, lungi dal perdersi qualcosa, ci guadagnerebbero moltissimo in salute di corpo e vigore di spirito, e soprattutto in sentimenti di solidarietà e di giustizia; secondariamente perchè questo è l'unico mezzo di rialzare e umanizzare il lavoro manuale, e stabilire con ciò una reale uguaglianza tra gli uomini.

**BAKUNIN**

---

QUESTO ERA UNO SPAZIO VUOTO

VI ABBIAMO VOLUTO SCRIVERE QUALCOSA

PERCHE' NON FOSSE INUTILE COME LA CHIESA !



Alto Adige: la sezione superiore del bacino dell'Adige, corrispondente amministrativamente alla provincia di Bolzano.

Il governo fascista (non l'attuale, ma quello di Mussolini) attuando la sua politica nazionalista, aveva vietato qualunque manifestazione sul carattere tedesco della regione, col risultato di esaltare ed esasperare il germanesimo della maggioranza, sulla quale esercitò una grande attrazione l'avvento in Germania di Hitler.

Nè a placare le aspirazioni irridentistiche poteva bastare l'apertura "concessa benevolmente", di scuole "private" tedesche.

Il governo fascista allo scopo di "documentare" l'originaria "latinità" dell'Alto Adige, creò un ISTITUTO DI STUDI PER L'ALTO ADIGE, che intraprese la revisione, inventando o falsificando, della toponomastica Alto Atesina, pubblicando anche un DIZIONARIO TOPONOMASTICO ALTO-ATESINO.

Finalmente si cercò di risolvere definitivamente il problema con gli accordi italo-tedeschi, o meglio nazi-fascisti, di Berlino (23 giugno 1939) e di Roma (21 ottobre 1939); nei quali si concedeva agli abitanti di "razza tedesca" dell'Alto Adige e dell'Ampezzano (Belluno), di optare tra la cittadinanza italiana o quella tedesca con obbligo per quelli che sceglievano la seconda di trasferirsi entro il 1942 nel Reich.

Così, praticamente, si obbligavano degli esseri umani, sotto la pressione di leggi razziali, ad abbandonare la propria terra, solo perchè una sbarra di ferro, stabiliva che di qui vi era la "Nazione" italiana e là la tedesca.

La provincia di Bolzano contava al 31-12-1939, termine fissato per la optione, 313.000 abitanti di cui 229.500 di lingua tedesca: dei quali il 72,5%, optarono per la nazionalità tedesca.

Il problema rimaneva insoluto quando, nel gennaio del '43, concluse i suoi lavori l'Alto Commissariato istituito a Bolzano per l'esecuzione degli accordi italo-tedeschi: a quest'epoca, anzi, per reazione al trattamento usato dalle commissioni naziste operanti nell'ambito degli accordi stessi, circa 15.000 optanti avevano chiesto l'annullamento della opzione. Così notiamo che l'optione fu fatta per sfuggire leggi razziste., non per sentiti sentimenti nazionalisti, i quali scomparvero quando si presentò il problema di affrontare leggi altrettanto i numane.



Alla fine della guerra si presentò un triplice problema:

- 1) di quelli partiti che volevano tornare
- 2) di quelli rimasti che, però, avevano acquistato la cittadinanza tedesca
- 3) di quelli che erano passati in Germania, ma avevano conservato la cittadinanza italiana.

Il governo italiano tentò o almeno diede l'impressione di voler risolvere il problema con "uno spirito di larga equità". Come se la "larga equità" verso degli uomini, che pretendono solo il loro diritto, dovesse venir concessa benevolmente. Già in questa dichiarazione si nota il carattere razzista delle intenzioni del governo italiano.

Si venne così agli accordi De Gasperi-Cruber, i quali "concedevano benevolmente" l'uso della lingua tedesca sia nelle scuole che nei rapporti con le autorità amministrative. Inoltre si univa la provincia di Bolzano con quella di Trento, e questo fu un provvedimento che potremmo definire "furbo" poichè in tal modo si univa la provincia di Bolzano economicamente fiorente con una provincia sottosviluppata, come quella di Trento, inoltre si metteva la popolazione di "razza tedesca" (uso razza, poichè si parla ancora in termini di "razza" e "nazione") in minoranza nel parlamento regionale.

Inoltre gli accordi De Gasperi-Cruber si garantiva l'uguaglianza di diritti e doveri tra i due "gruppi etnici". Infatti la popolazione di "razza tedesca" ha tutti i doveri, compreso quello del servizio militare obbligatorio, ma non può accedere agli uffici statali!

Inoltre si continua ad usare nell'Alto Adige, quel tipo di iniziative di carattere economico, che rievocano tanto, ma tanto, il carattere coloniale, che il governo fascista, aveva dato alla regione.

Se a tutti questi fattori si aggiunge un immane spiegamento di forze militari e poliziesche nella zona, si possono capire le vendette anti-italiane della popolazione tirolese, e si può capire il relativo successo che ottengono gli atti di delinquenza terroristica di associazioni bavaresi, di tendenza fascista, le quali hanno la possibilità, offerta dal governo (fascista) italiano di tener vivo un ideale pan germanico, che non avrebbe motivo di sopravvivere, se veramente venissero concessi pari diritti alle popolazioni tirolesi.

Pertanto i PROVOS accusano il Governo italiano di

SCIOVINISMO

ed i terroristi bavaresi di

OMICIDIO senza



coprirli sotto inesistenti e romantici ideali nazionalisti, che non servono altro che a dar vita a odii, rancori, avversioni, che non hanno motivo di esistere e sono contrari alla natura umana.

Ancora una volta quindi si rivela la verità dell'anarchismo, che propugna l'abolizione di qualsiasi frontiera sulla terra.

Questo (l'abolizione delle frontiere) è l'unico modo per risolvere la questione altoatesina e tutte quelle ad essa similari:

XXX XXX XXX XXX XXX  
XXX XXX XXX XXX XXX  
XXXXXXX

Il grande zar di tutte le chiese, Paolo VI, si è finalmente incontrato col grande zar di tutte le russie, Podgorny I. (L'ultimo più fresco di stirpe ma non di soprusi). La nostra grande società ha accolto con calore e affetto il grande rivoluzionario. Non stupiti, ma contenti, abbiamo visto la causa della controriforma associarsi a quella della rivoluzione.

Il matrimonio si è svolto, preceduto da numerosi aborti e parti nascosti, coronato da manichini benvestiti e soprattutto benpensanti. Confetti bianchi e fiori di arancio! Il mondo va avanti! Lenzuola sporche di sangue e sperma: la verginità è salva!

Nel dire il loro sì, entrambi sottoposti al siero della verità, hanno detto ma il matrimonio s'ha da fare! Il comunismo Renzo e la chiesa Lucia, nonostante il protestatario Don Rodrigo, si sono finalmente uniti con la benedizione della borghesia Abbondio.

I morti e i deportati in Siberia sono aumentati dal tempo di Nicola II, gli infelici per l'esistenza della chiesa sono più numerosi che al tempo di Isabella di Spagna, ma che importa, lo zar è grande, il papa è grande, lo stato più grande ancora, la società è salva dall'inferno, e solo noi brucieremo con quel simpaticone di Satana. Se non ci terranno compagnia i comunisti tanto meglio, in fin dei conti erano dei noiosi compagni d'orgia!

-----  
Citiamo due telegrammi inviati per solidarietà cogli obiettori di coscienza francesi dagli allora On.P.Nenni e On.G.Saragat :

Roma, giugno 62 - La vostra protesta solleva ammirazione e solidarietà dei socialisti italiani che sono con voi per chiedere l'ammnistia per i detenuti obiettori di coscienza. Vi auguriamo buon successo! Pietro Nenni .

Roma, giugno 62- Profondamente emozionati vostra generosa protesta auguriamo comprensione Presidente De Gaulle sempre sensibile problemi umani. Vostro amico Giuseppe Saragat .

SE TANTO HANNO FATTO, I CITATI ILLUSTRATI STATISTI, PER I GIOVANI PROTESTATARI FRANCESI, CHISSA' COSA NON FARANNO PER QUELLI ITALIANI !

Ndr : i telegrammi furono inviati all'anarchico Louis Lecoin, in occasione di un suo sciopero della fame per protesta contro le condanne agli o\_\_biettori di coscienza .



ATTENZIONE!!

IL PROSSIMO NUMERO USCIRA'  
DENARO E POLIZIA... PERMETTENDO

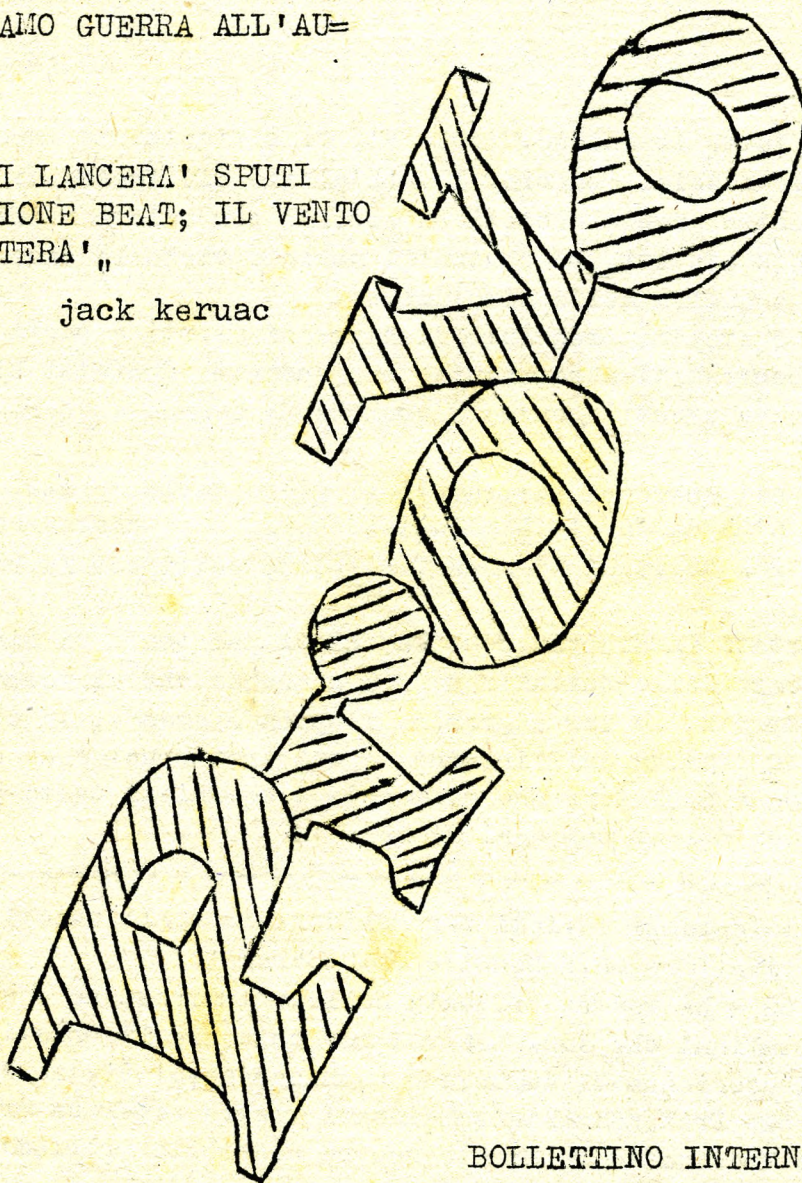
---

ATTENZIONE, NOI PROVOS STIAMO  
DEMOLENDO UN MONDO.

NOI DICHIARIAMO GUERRA ALL'AU=  
TORITA'.

"E GUAI A CHI LANCERA' SPUTI  
ALLA GENERAZIONE BEAT; IL VENTO  
GLIELI RIPORTERA'."

jack keruac



BOLLETTINO INTERNO